ISTITUTO COMPRENSIVO CERESARA

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DELL'INSEDIAMENTO

SCUOLA INFANZIA CERESARA

ai sensi dell'art. 17 e 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81
e successive modifiche e integrazioni

Documento elaborato da:

PROMETEO engineering & consulting	Via Caduti del Lavoro, 11 46010 Levata di Curtatone (MN) Tel. 0376 290408 - Fax 0376 1994179 www.prometeosrl.it	Ing. Fabrizio Veneziani ORDINE INGEGNERI PROVINCIA di MANTOVA Dott. Ing. FABRIZIO VENEZIANI SEZIONE A N. 1330

INDICE DEI CONTENUTI

A) METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI 4
B) DESCRIZIONE INSEDIAMENTO 7
C) RISCHI DEI LUOGHI DI LAVORO 8
1. Agibilità dei locali 8
2. Rischio strutturale / sismico 8
3. Manutenzione e pulizia dei locali 10
4. Pavimentazioni interne / esterne 11
5. Scale fisse 12
6. Porte 12
7. Finestre e superfici vetrate 13
8. Microclima 15
9. Illuminazione naturale / artificiale 17
10. Servizi igienico / assistenziali 18
11. Primo soccorso 19
12. Vie di passaggio e aree di lavoro 20
13. Scaffalature 20
14. Arredi 21
15. Dormitorio 24
D) RISCHI ASCENSORI / MONTACARICHI 27
E) RISCHI IMPIANTO ELETTRICO 29
16. Impianto elettrico 29
17. Impianto di messa a terra 31
18. Protezione contro fulmini 32
19. Gruppo elettrogeno 32
F) RISCHI IMPIANTI MECCANICI 34
20. Impianto termico invernale 34
21. Impianto termico estivo 38
22. Serbatoi sostanze combustibili 39
G) RISCHIO INCENDIO 40
23. SCIA prevenzione incendi 40
24. Valutazione rischio incendio 40
25. Estintori 40
26. Impianto idrico antincendio 41

27. Impianto rilevazione e allarme incendi 43
28. Impianto spegnimento automatico incendio 43
29. Illuminazione di emergenza 44
30. Vie di fuga e uscite di emergenza 44
31. Compartimentazione antincendio 46
32. Gestione emergenze 47
H) RISCHIO FORMAZIONE ATMOSFERE ESPLOSIVE 48
I) RISCHIO RADON 49

A) METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il presente documento riporta i risultati della valutazione dei rischi dei luoghi di lavoro e degli impianti dell'insediamento in oggetto a seguito dell'ultimo sopralluogo eseguito in data 11/04/2019.

La valutazione è stata eseguita attraverso l'analisi della documentazione tecnica esistente dell'insediamento (dichiarazioni di agibilità, certificati collaudo statico, dichiarazioni conformità impianti, verbali verifiche periodiche Organismi di verifica per impianti soggetti all'obbligo, certificato prevenzione incendi, ecc.) e delle conclusioni del sopralluogo di verifica dei seguenti aspetti:

- agibilità locali
- rischio strutturale / sismico
- manutenzione e pulizia dei locali
- pavimenti
- scale fisse
- porte
- finestre e superfici vetrate
- microclima e areazione
- illuminazione naturale e artificiale
- servizi igienici, docce e spogliatoi
- primo soccorso
- vie di passaggio e aree di lavoro
- scaffalature e deposito materiali
- arredi
- locali ad uso specifico
- ascensori e montacarichi
- impianto elettrico
- impianto messa a terra
- protezione contro fulmini
- impianto di riscaldamento e raffrescamento
- presidi lotta antincendio
- prevenzione incendi
- gestione emergenze
- formazione atmosfere esplosive
- rischio radon

Ogni rischio identificato come potenzialmente presente viene valutato calcolando un valore di rischio secondo la formula **R = P x D** dove R rappresenta il livello di rischio, P la probabilità o frequenza del verificarsi del danno atteso e D individua la magnitudo del danno stesso. Per la loro quantificazione si utilizza la seguente scala semi-quantitativa

SCALA DEI VALORI DELLA PROBABILITÀ "P"

Cod	*Probabilità (P)*	*Definizione in rif. infortuni*
1	**Improbabile**	La mancanza rilevata può provocare danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendente. Non sono noti episodi già verificati. Il verificarsi del danno susciterebbe grande incredulità

Cod	*Probabilità (P)*	*Definizione in rif. infortuni*
2	**Possibile**	La mancanza rilevata può provocare danno per la concomitanza di almeno due eventi poco probabili (indipendenti) o comunque solo in occasioni poco fortunate. Episodi simili si sono verificati con frequenza rarissima. Il verificarsi del danno susciterebbe una grande sorpresa.
3	**Probabile**	La mancanza rilevata può provocare danno anche se in modo non automatico o diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito un danno. Il verificarsi del danno susciterebbe una moderata sorpresa
4	**Molto Probabile**	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno. Si sono già verificati episodi per la stessa mancanza nell'azienda o in aziende simili. Il verificarsi del danno non susciterebbe alcuna sorpresa

SCALA DEI VALORI DEL DANNO "D"

Codice	**Danno (D)**	**Definizione**
1	**Lieve**	Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità rapidamente reversibile (pochi giorni). Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili (pochi giorni). Sono presenti sostanze o preparati moderatamente nocivi.
2	**Medio**	Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili. Sono presenti sostanze di cui al DPR 175/88 anche se in quantità inferiori alla soglia di dichiarazione. Sono presenti agenti biologici del gruppo 1, sostanze e/o preparati tossici per ingestione, nocivi per inalazione e/o contatto cutaneo o irritanti
3	**Grave**	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti rapidamente irreversibili e/o parzialmente invalidanti. Sono presenti sostanze di cui al DPR 175/88 in quantità superiore ai limiti di dichiarazione. Sono presenti sostanze e/o preparati cancerogeni, agenti biologici del gruppo 2, molto tossici per ingestione e/o contatto cutaneo, infiammabili, comburenti
4	**Gravissimo**	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti. Sono presenti sostanze di cui al DPR 175/88 in quantità superiore ai limiti di notifica. Sono presenti sostanze e/o preparati cancerogeni e tossici o molto tossici, altamente infiammabili, esplosivi, molto pericolosi per l'ambiente, agenti biologici dei gruppi 3 o 4

I valori di "P" e "D" applicati ad i fattori di rischio identificati come presenti vengono stimati considerando:
- il livello di conformità alla normativa (leggi, norme, standard internazionali, ecc.)
- la ragionevolezza (nei limiti di quanto ragionevolmente realizzabile).
- il grado di formazione e informazione dei lavoratori su quel fattore di rischio;
- l'influenza dei fattori ambientali e psicologici nella entità del fattore di rischio;
- la disponibilità ed adeguatezza dei mezzi di protezione collettiva ed individuale;
- la presenza ed adeguatezza dei piani di emergenza ed evacuazione, dei sistemi di lotta antincendio, di prevenzione incendi e di primo soccorso;
- il livello di sorveglianza sanitaria svolto per quel fattore di rischio;
- i risultati di misurazioni ed esami strumentali (es. rilevazioni fonometriche);

- le statistiche infortuni passate per la stessa Azienda o per aziende simili;

E' possibile identificare cinque possibili "livelli di rischio":

Valore di R = P x D	*Rischio*	*Programma delle misure di prevenzione e protezione*
$1 \leq R \leq 2$	**Trascurabile**	Misure di prevenzione e protezione non necessarie oppure adeguamenti di misure già in essere o adempimenti burocratici
$3 \leq R \leq 4$	**Basso**	Programmare misure di prevenzione e protezione nel LUNGO TERMINE
$6 \leq R \leq 8$	**Medio**	Programmare misure di prevenzione e protezione nel MEDIO TERMINE
$9 \leq R \leq 12$	**Alto**	Programmare misure di prevenzione e protezione nel BREVE TERMINE
$R = 16$	**Molto alto**	Programmare misure di prevenzione e protezione SENZA INDUGIO

Per ogni fattore di rischio rilevato viene identificata la misura di prevenzione e protezione che il Datore di lavoro deve adottare entro una determinata scadenza per eliminare o ridurre al minimo il rischio nel rispetto delle misure generali di tutela (art. 15 D.Lgs 81/2008) e dei principi generali di prevenzione scegliendole di volta in volta, in ordine di priorità, tra le seguenti:
- interventi di adeguamento tecnico (sui luoghi di lavoro e le attrezzature di lavoro)
- misure organizzative (organizzazione dell'ente e del lavoro)
- misure procedurali (procedure, istruzioni, permessi di lavoro, ecc.)
- sorveglianza sanitaria preventiva all'atto dell'assunzione
- sorveglianza sanitaria periodica specifica in funzione del rischio
- informazione e formazione specifica su un determinato argomento
- addestramento pratico su argomenti specifici (es. antincendio, conduzione carrelli elevatori)
- fornitura ai lavoratori dei necessari e adeguati DPI
- manutenzione preventiva e periodica di impianti, luoghi e attrezzature
- apposizione di adeguata segnaletica nei luoghi di lavoro e sulle macchine
- ottenimento della documentazione tecnica e certificazioni obbligatorie mancanti
- predisposizione di un piano dei controlli e verifiche

E' comunque obbligo del Datore di lavoro, in attesa che vengano attuate le misure di prevenzione e protezione indicate, adottare idonee misure alternative provvisorie al fine di garantire un livello equivalente di sicurezza e salute dei lavoratori.

La valutazione dei rischi e il relativo DVR verrà aggiornato in caso di modifiche delle attività lavorative significative ai fini della sicurezza e della salute dei lavoratori oltre che in caso di eventuali aggiornamenti legislativi e comunque in occasione della riunione annuale di prevenzione.

B) DESCRIZIONE INSEDIAMENTO

Data sopralluogo	31/01/2018
Denominazione:	SCUOLA INFANZIA "DON GINO MARCHESINI"
Indirizzo e numero telefono:	Via Tezze, 2 – Ceresara (MN)
Responsabile insediamento:	
Lavoratori:	N. 2 Collab. scolastici, n. 6 Docenti, n. 27 alunni
Altre persone:	Personale ditta incaricata dal Comune per gestione mensa
Portatori di handicap:	Non presenti
Breve descrizione:	La scuola dell'Infanzia "Don Gino Marchesini" si trova in centro a Ceresara, in via Tezze n.2, accanto alla scuola primaria e secondaria di primo grado e fa parte dell'Istituto Comprensivo di Ceresara. Gli ambienti sono costituiti da due ampie aule per le attività didattiche, una sala mensa, due piccole stanze adibite al disbrigo del materiale scolastico, un'aula insegnanti, due stanze da bagno per i bambini, un bagno per le insegnanti, un bagno per i collaboratori, un ripostiglio per il materiale di pulizia degli ambienti. All'esterno la scuola è circondata da un ampio giardino, in cui i bambini possono svolgere attività ludiche e ricreative.

C) RISCHI DEI LUOGHI DI LAVORO

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
1. Agibilità dei locali								
Presente certificato di agibilità dei locali (art. 24 DPR 380/2011) ?		X		Recuperare dal Comune la dichiarazione di agibilità dei locali ad uso scuola infanzia	1	2	2	Lungo termine
I locali hanno superficie di min. 2 mq/pers. e cubatura 10 mc/pers. ?	X							
Presenti locali sotterranei ?		X						
I locali sotterranei sono in buone condizioni di igiene e non umidi ?			X	-				
Areazione forzata nei locali sotterranei			X	-				
Presente deroga ASL per attività svolte nei locali sotterranei (art. 65 D.Lgs 81/2008) ?			X	-				
2. Rischio strutturale / sismico								
Classificazione rischio sismico (Ordinanza del PCM n. 3519/2006) ?	X			La scuola si trova in zona classificata a rischio sismico 3, quindi a basso rischio				
Presente il certificato di collaudo statico (Legge 1086/1971) o di idoneità statica dell'edificio (art. 24		X		Recuperare dal Comune il certificato di collaudo statico della scuola ai sensi della Legge 1086/1971	1	4	4	Lungo termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
DPR 380/2001) ?								
Presente relazione di verifica sismica dell'edificio (art. 2 c. 3 OPCM 3274/2003) ?		X		Recuperare dal Comune la relazione di verifica sismica dell'edificio dell'edificio ai sensi OPCM 3274/2003	1	4	4	Lungo termine
Assenti crepe pericolose nelle murature portanti ?		X		Richiedere al Comune di eseguire una verifica delle crepe presenti su alcune pareti e alcuni soffitti. In alcune zone vi sono anche distacchi di intonaco. Nel frattempo tenere monitorata la situazione.	3	2	6	Medio termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Assenti murature ammalorate / zone con distacchi intonaco ?	X							
3. Manutenzione e pulizia dei locali								
I locali sono in buone condizioni di igiene e pulizia e manutenzione ?	X			Pulizia buona, manutenzione discreta				
Presenti cartelli "Attenzione pavimento bagnato" ?	X			In dotazione alle collaboratrici scolastiche				
Presente locale / armadio per prodotti	X			All'interno del deposito dei Collaboratori scolastici				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
pericolosi per pulizie ?								
4. Pavimentazioni interne / esterne								
I pavimenti non presentano rischi di inciampo e/o scivolamento ?	X							
Sono assenti pavimenti inclinati con pendenze superiori al 10% ?	X							
Le pavimentazioni esterne non presentano pericoli ?		X		Richiedere al Comune di sistemare il terreno sconnesso dove è stata eliminata la pavimentazione esterna	2	3	6	Medio termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
5. Scale fisse								
Presenti scale fisse ?		X						
Le scale non sono scivolose ?			X					
Le scale hanno scalini conformi (pedata < 30cm; alzata > 17 cm) e corrimano ?			X					
Le scale con rischio caduta persone in carrozzina hanno cancellini di protezione ?			X					
Presenti scale con ausili per portatori di handicap ?			X					
Gli ausili sono soggetti a manutenzione periodica ?			X					
6. Porte								
Nei locali fino a 25 persone è presente almeno una porta 80 cm con apertura verso l'esterno ?	X			Tutte le porte hanno una larghezza di almeno 80 cm				
Nei locali con oltre 25 persone è presente almento una porta 120 cm con apertura verso esterno ?		X		Nel dormitorio e nel locale mensa presenti porte uscite di emergenza da 90 cm. Richiedere al Comune di realizzare / adeguare l'uscita di emergenza da 120 cm in quanto sono presenti oltre 25 persone.	1	4	4	Lungo termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
				Locale mensa *Uscita emergenza dormitorio*				
Le porte di altezza hanno altezza di almeno 2 mt da terra e sono di facile apertura ?	X							
Le porte apribili nei due versi sono sicure ?			X					
Le porte trasparenti sono sicure ?			X					
Le porte ad azionameno elettrico hanno arresto di emergenza ?			X					
Le porte / portoni scorrevoli hanno sistema di sicurezza anticaduta ?			X					
7. Finestre e superfici vetrate								
Le finestre aperte sono sicure ?		X		Non tutte le finestre hanno apertura a vasistass e quando aperte presentano spigoli vivi pericolosi per i bambini. Richiedere al Comune di adeguarle o di mettere in sicurezza gli spigoli	2	3	6	Medio termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
I vetri sono di sicurezza con certificazione UNI EN 12600 ?		X		Recuperare dal Comune la certificazione attestante la sicurezza dei vetri delle superfici vetrate (es. finestre, porte vetrate, sopraluce porte, ecc.) ai sensi della norma UNI EN 12600. In assenza sostituire i vetri con vetri certificati di sicurezza oppure installare pellicole di sicurezza adesive certificate.	1	4	4	Lungo termine
Le aperture verso il vuoto sono		X		Alcune finestre hanno bancale a un altezza molto inferiore a 100 cm da	2	3	6	Medio termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
protette con parapetti alti > 1 mt ?				terra. Richiedere al Comune di installare dei parapetti su queste finestre a una altezza minima di 100 cm da terra in modo da ridurre il rischio di possibile caduta nel vuoto da parte di bambini che dovessero salire sul davanzale della finestra che è facilmente raggiungibile				
Le pareti / porte completamente vetrate sono ben visibili ?	X							
8. Microclima								
Il microclima è adeguato alle attività lavorative e confortevole in tutte le stagioni ?		X		Sulla base di quanto dichiarato dai lavoratori il microclima è confortevole nella stagione invernale per la presenza dell'impianto di riscaldamento. Nella stagione estiva alcune zone della scuola, in particolare nella parte di più recente realizzazione, hanno microclima non confortevole data l'assenza di un impianto di raffrescamento / condizionamento. Richiedere al Comune l'installazione di un impianto di raffrescamento e condizionamento dei locali, oppure pale a soffitto.	1	3	3	Lungo termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Eseguiti campionamenti microclimatici ?		X		Non necessari				
Nei locali non vi sono correnti d'aria fastidiose ?	X							
Non vi sono luoghi lavoro molto freddi / molto caldi-umidi ?	X							
L'areazione naturale e/o forzata dei locali è sufficiente ?	X			In tutti i locali sono presenti finestre apribili di dimensioni adeguate. Richiedere al Comune di installare un sistema di areazione forzata nel locale quadro elettrico – boiler acqua calda dove vi è una temperatura molto alta soprattutto in inverno per la presenza di tubazioni calde dell'impianto di riscaldamento. L'alta temperatura potrebbe causare danni al quadro elettrico e ai boiler elettrici. L'apertura di areazione ricavata sulla porta del locale non si ritiene sufficiente per eliminare il problema.	2	2	4	Lungo termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Presenti alle finestre sistemi per poter ombreggiare ?	X			Tendoni				
Presenti pale rotanti a soffitto ?		X		Richiedere al Comune di installare delle pale rotanti a soffitto, in assenza di impianto di raffrescamento, almeno nel dormitorio e nei saloni della parte nuova più caldi in estate	1	3	3	Lungo termine
I lavoratori che operano all'aperto hanno DPI contro caldo / freddo ?			X					
9. Illuminazione naturale / artificiale								
I locali hanno sufficiente illuminazione naturale / artificiale ?	X			Finestre in tutti i locali integrate da lampade a soffitto				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Il livello di illuminazione è sufficiente / adatto per il lavoro ?	X							
Le lampade sono sicure (es. neon non protetti contro caduta, parti in tensione accessibili senza attrezzo) ?	X			Presenti corpi illuminanti a soffitto (lampade a neon) che consentono una adeguata illuminazione artificiale in caso di bisogno. I corpi illuminanti hanno adeguate protezioni contro la possibile caduta delle lampade. Le parti in tensione non possono essere raggiunte se non con l'ausilio di un attrezzo.				
10. Servizi igienico / assistenziali								
I servizi igienici sono suddivisi per sesso, riscaldati, hanno mezzi detergenti e per asciugarsi e acqua calda ?	X			Presenti servizi igienici sia per i bambini che per il personale				
I servizi igienici per portatori handicap sono arredati ?	X			Presente un servizio igienico per handicap arredato con appositi ausili				
Le docce sono suddivise per sesso,	-	-		Non necessarie data l'attività svolta				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
arredate, con acqua calda e con mezzi detergenti e per asciugarsi ?								
Gli spogliatoi sono suddivisi per sesso, riscaldati e vicini ai bagni ?	X			Presente locale spogliatoio per personale della scuola e per personale della ditta esterna che si occupa dei pasti				
Presenti armadietti a doppio scomparto ?	X			Non sono a doppio scomparto ma non si ritengono necessari dato il tipo di attività				
11. Primo soccorso								
Presente locale infermeria ?		X		Non si ritiene necessario				
Presente cassetta primo soccorso segnalata ?	X			Presenti due cassette primo soccorso portatili e una cassetta "medicinali salvavita" a parete				
Presenti pacchetti di medicazione ?		X		Non necessari				
Contenuto della cassetta primo soccorso a norma e verificato ?	X			Contenuto conforme al DM 388/2003 e verificato dagli addetti primo soccorso				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Presente defibrillatore ?		X						
Presenti persone formate all'uso defibrillatore ?			X					
12. Vie di passaggio e aree di lavoro								
Sono ordinate e libere da ostacoli pericolosi ?	X							
Vi sono sempre passaggi di almeno 60 cm ?	X							
Alle pareti / sulle mensole o sui ripiani non vi sono oggetti a rischio di caduta ?	X							
Gli scivoli per portatori di handicap sono conformi ?			X	Non presenti				
13. Scaffalature								
Presenti scaffalature metalliche o in legno ?	X			Presenti nel ripostiglio vicino al dormitorio				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
In buone condizioni e fissate contro ribaltamento ?	X							
Hanno indicazione portata massima ripiani ?			X					
I ripiani non sono sovraccarichi ?		X						
I materiali non sono a rischio di caduta ?		X						
Presenti scale idonee per i piani alti ?			X					
14. Arredi								
Gli arredi non hanno spigoli vivi o parti pericolose / taglienti ?	X			Gli arredi sono della Gonzagarredi, marcati CE e in buone condizioni. Sono idonei all'uso per la scuola infanzia.				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
I cassetti hanno fermo contro apertura completa ?	X							
Gli arredi dei posti lavoro a VDT sono ergonomici ?	X							
Gli armadi a rischio di rovesciamento sono fissati ?		X		Fissare a parete contro possibile ribaltamento gli armadietti presenti nelle aule, soprattutto quelli più instabili o dislocati nel mezzo della stanza.	1	4	4	Lungo termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Gli attaccapanni non sono pericolosi in caso di urto ?	X							
I termosifoni non sono pericolosi in caso di urto ?	X							
Presenti tappeti antitrauma contro caduta dove necessario ?	X			Tappeti in gomma anti urto dove necessario				
I giochi interni / esterni sono marcati CE e soggetti a manutenzione periodica ?	X			Marcati CE e in buone condizioni				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Area esterna	X			Si consiglia di delimitare con una recinzione il cortile/giardino in quanto è collegato direttamente con l'ambulatorio del medico, e quindi vi è un possibile accesso a persone estranee.				
15. Dormitorio								
Ha dimensioni sufficienti in funzione del numero dei bambini ?	X			Dormitorio che viene allestito ogni giorno in un aula grande sufficiente a contenere i ca. 20 bambini che possono fermarsi a dormire				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Le brandine non vengono rimosse ogni giorno ? Sono leggere ?		X		Le brandine vengono rimosse ogni giorno e depositate in un magazzino attiguo al dormitorio. Sono comunque leggere (in plastica) e quindi si ritiene che non costituiscano un rischio di lesioni dorso lombari per le collaboratrici scolastiche				
Ha uscite di emergenza dirette verso esterno di larghezza adeguata e con apertura nel senso dell'esodo ?	X			Uscita diretta verso 'esterno di 90 cm				
Il microclima è buono sia in inverno che in estate ?	X			Locale della parte più vecchia dell'edificio che è caldo in inverno e abbastanza fresco in estate. Sarebbero utile comunque almeno dei ventilatori a pale a soffitto.				

D) RISCHI ASCENSORI / MONTACARICHI

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Presenti ascensori o montacarichi ?		X						
DI.CO impianto (D.M. 37/2008) ?			X					
Immatricolazione INAIL ?			X					
Comunicazione Comune di messa in esercizio ?			X					
Organismo di verifica biennale incaricato (DPR 462/2001) ?			X					
Ultima verifica biennale positiva (DPR 462/2001) ?			X					
Pulsante allarme in cabina funzionante ?			X					
Collegamento telefonico con ditta manutenzione ?			X					
Luce di emergenza in cabina ?			X					
Utilizzabile in caso di incendio ?			X					
Cartello "Divieto utilizzo in caso di incendio" ?			X					
Manutenzione periodica ?			X					
Procedura per manovra emergenza ?			X					

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Personale addestrato per emergenza ?			X					

E) RISCHI IMPIANTO ELETTRICO

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
16. Impianto elettrico								
Tipo impianto ?	X			Impianto elettrico 220 Volt				
Potenza installata ?				Non nota				
Anno realizzazione / ultimo adeguamento impianto ?				Non noto				
Quadro elettrico generale ?	X			Il quadro elettrico generale si trova di fronte all'ingresso della scuola, in una piccola stanza.				
Quadri elettrici in buone condizioni,	X							

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
con targhette sugli interruttori, chiusi, senza parti in tensione accessibili ?								
Salvavita presenti sugli interruttori ?	X							
Pulsante di sgancio generale corrente elettrica segnalato ?	X							
Prese multiple e cavi volanti ridotti al minimo ?	X							
Utenze > 1kW collegate a prese interbloccate ?	X							
Segnaletica di pericolo sui quadri elettrici ?		X		Da installare.	1	4	4	Lungo termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Progetto impianto ?		X		Richiedere al Comune progetto impianto elettrico	1	1	1	Lungo termine
DI.CO / DI.RI impianto (D.M. 37/2008)?		X		Richiedere al Comune la dichiarazione di conformità dell' impianto elettrico	1	4	4	Lungo termine
Manutenzione periodica impianto elettrico ?		X		Richiedete al Comune evidenza della manutenzione periodica impianto elettrico	1	4	4	Lungo termine
Registro controlli impianto elettrico (art. 86 D.Lgs 81/08) ?		X		A carico del Comune				
17. Impianto di messa a terra								
Pozzetti di ispezione impianto di terra segnalati ?	X			I pozzetti di ispezione dell'impianto di terra cono segnalati con apposita cartellonistica				
Omologazione INAIL impianto di terra ?		X		Richiedere al Comune denuncia all'Inail dell'impianto di messa a terra	1	1	1	Lungo termine
Organismo di verifica incaricato		X		A carico del Comune				

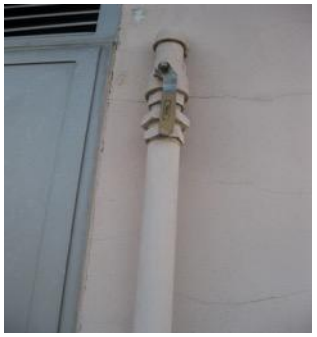
Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
(D.P.R. 462/2001) ?								
Ultima verifica periodica positiva (D.P.R. 462/2001) ?		X		Richiedere al Comune ultimo verbale di verifica impianto di messa a terra	1	4	4	Lungo termine
18. Protezione contro fulmini								
Presente impianto (parafulmine, gabbia faraday) ?		X						
Omologazione INAIL impianto ?			X					
Organismo di verifica biennale incaricato (D.P.R. 462/2001) ?			X					
Ultima verifica biennale positiva (D.P.R. 462/2001) ?			X					
Relazione calcolo autoprotezione fulmini (CEI 62305-2/2014) ?		X		Richiedere al Comune la relazione di calcolo di autoprotezione dell'edificio da scariche atmosferiche	1	4	4	Lungo termine
19. Gruppo elettrogeno								
Descrizione (marca / modello / potenza)		X						
Luogo di installazione			X					
Certificazione CE ?			X					
DI.CO / DI.RI impianto (D.M. 37/2008) ?			X					

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
SCIA prevenzione incendi attività 49 DPR 151/2011 ?			X					
Prove funzionamento mensili ?			X					

F) RISCHI IMPIANTI MECCANICI

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
20. Impianto termico invernale								
Descrizione impianto riscaldamento	X			Riscaldamento centralizzato costituito da un generatore di calore (caldaia Unical P300 a bruciatore soffiato, n. fabbrica 105557, del 2001) alimentato da un combustibile gassoso e dotato di camino per l'evacuazione all'esterno dei prodotti della combustione (fumi), di un sistema di distribuzione del fluido termovettore, e di terminali per fornire ai singoli ambienti la potenza termica necessaria al controllo della temperatura interna. L'impianto alimenta sia la scuola secondaria I° gr. che la scuola primaria e la scuola infanzia.				
Caldaia ?	X			La caldaia ha una potenza max di 330 kW ed è alimentata a gas metano di rete				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Centrale termica ?	X			La caldaia è posizionata in un apposito locale centrale termica esterno.				
Descrizione impianto produzione acqua calda	X			Boiler elettrico.				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Anno realizzazione / ultimo adeguamento impianto ?			X	Non noto				
Rubinetto di chiusura gas ?	X			Posto all'esterno della centrale termica in posizione non segnalata ma facilmente accessibile. Richiedere al Comune di installare idonea segnaletica 	1	1	1	Lungo termine
Pulsante sgancio corrente elettrica	X			Pulsante di sgancio della corrente elettrica della caldaia posto in scatola				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
centrale termica ?				rossa all'esterno dell'ingresso del locale				
Aperture areazione adeguate (10cmq ogni kW) ?	X			Valutazione fatta da visione esterna della centrale termica.				
Rilevatore fuga gas presente ?		X		Non presente rilevatore fuga gas metano				
Tubi gas esterni / protetti da urti / colore giallo ?		X		Richiedere al Comune di far tinteggiare di giallo la tubazione del gas metano.	1	2	2	Lungo termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Progetto impianto ?		X		A carico del Comune				
DI.CO / DI.RI impianto termico (D.M. 37/2008) ?		X		A carico del Comune				
DI.CO / DI.RI impianto gas (D.M. 37/2008) ?		X		A carico del Comune				
Denuncia INAIL prima messa in servizio caldaia (solo P > 35 kW) (D.M. 1/12/1975) ?		X		A carico del Comune				
Verifica periodica quinquennale caldaia (D.M. 1/12/1975) ?		X		A carico del Comune				
SCIA prevenzione incendi (attività 74 DPR 151/2011) ?		X		A carico del Comune				
Manutenzione impianto ?	X			Incarico affidato dal Comune a ditta esterna abilitata.				
Incarico Terzo Responsabile ?	X			Incarico affidato dal Comune a ditta esterna abilitata.				
21. Impianto termico estivo								
Descrizione impianto raffrescamento / CDZ		X		Non presente impianto di raffrescamento / condizionamento.				
Anno realizzazione / ultimo adeguamento impianto ?			X					
Centrale friogorigena (marca,			X					

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
potenza) ?								
Progetto impianto ?			X					
DI.CO / DI.RI impianto (D.M. 37/2008) ?			X					
Manutenzione impianto ?			X					
Pulizia filtri ?			X					
22. Serbatoi sostanze combustibili								
Descrizione serbatoi (tipo / posizione)		X						
Certificazione CE ?			X					
Verifica decennale integrità ?			X					
SCIA prevenzione incendi (attività n. 49 DPR 151/2011) ?			X					

G) RISCHIO INCENDIO

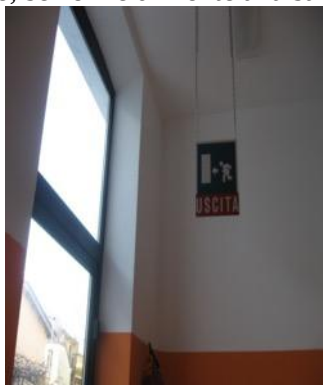
Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
23. SCIA prevenzione incendi								
Attività soggette ai VV.F ai sensi DPR 151/2011 ?		X		Scuola non soggetta a S.C.I.A. prevenzione incendi in quanto numero persone complessivamente presenti inferiore a 100.				
Parere favorevole VV.F. su esame progetto ?			X					
Certificato Prevenzione incendi ?			X					
SCIA Prevenzione incendi ?			X					
24. Valutazione rischio incendio								
Classificazione rischio ex DM 10/03/1998 ?	X			Scuola a basso rischio d'incendio.				
Classificazione scuola ex DM 26/08/1992 ?	X			Classe 0				
Registro dei controlli prevenzione incendi	X							
25. Estintori								
Estintori ? (quantità e tipo)	X			N. 3 collocati sulla parete adiacente alle porte di uscita di emergenza.				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Vincolati contro caduta, liberi da ostacoli, segnalati ?	X							
Manutenzione semestrale ?	X			Eseguita da ditta esterna incaricata dal Comune.				
Punzonature cartellini / controlli su registro ?	X							
26. Impianto idrico antincendio								
Idranti / naspi ?	X			Idranti UNI45 con manichette 20 mt. e lancia getto frazionato Uno nel cortile a disposizione di tutti e tre le scuole presenti.				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Attacco motopompa VV.F. ?	X							
Gruppo di pompaggio ?				Non noto.				
Collegamento acquedotto / riserva idrica ?				Non noto. Si presume collegamento ad acquedotto.				
Tubazioni impianto protette da gelo / di colore rosso ?		X		Richiedere al Comune di far proteggere da gelo e tinteggiare di rosso le tubazioni che portano acqua agli idranti.	1	2	2	Lungo termine
Idranti/naspi segnalati, con lastre safecrash ?	X							
Progetto impianto ?		X		A carico Comune.				
DI.CO / DI.RI impianto (D.M. 37/2008) ?		X		A carico Comune.				
Ultimo certificato prova portata e pressione ?		X		Richiedere al Comune certificato di prova impianto idrico antincendio.	1	4	4	Lungo termine

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Manutenzione semestrale impianto ?	X			Eseguita da ditta esterna incaricata dal Comune.				
27. Impianto rilevazione e allarme incendi								
Rilevatori di fumo / calore ?		X		Non presenti.				
Pulsanti allarme incendio segnalati ?		X		Non presenti.				
Sirene di allarme ottico – acustiche ?		X		Non presenti.				
Centrale di allarme ?			X					
Posizonata in locale presidiato ? Con istruzioni ?			X					
Altro sistema per dare allarme ?	X			Tre squilli della campanella				
Progetto impianto ?			X					
DI.CO / DI.RI impianto (D.M. 37/2008) ?			X					
Manutenzione semestrale impianto ?			X					
Ultimo verbale di prova impianto ?			X					
28. Impianto spegnimento automatico incendio								
Descrizione impianto		X		Non presente.				
Bombole estinguente ?			X					
Progetto impianto ?			X					
DI.CO / DI.RI impianto (D.M.			X					

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
37/2008) ?								
Manutenzione semestrale impianto ?			X					
Ultimo verbale di prova impianto ?			X					
29. Illuminazione di emergenza								
Lampade di emergenza ?	X			Lampade a batteria durata 60 minuti.				
Garantiscono sufficiente luce su vie fuga e uscite emergenza ?	X							
Manutenzione semestrale ?	X			Eseguita da ditta esterna incaricata dal Comune.				
30. Vie di fuga e uscite di emergenza								
Vie di fuga presenti ?	X							
Uscite di emergenza presenti ?	X			Nella scuola sono presenti uscite di emergenza nei locali principali:				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
				ingresso, sezioni e di fronte alla sala mensa. 				
Scale di emergenza presenti ?		X						
Libere da ostacoli e segnalate ?	X							
Distanze per raggiungere le uscite di lunghezza conforme ?	X							
Porte di emergenza apribili nel senso dell'esodo ?	X							
Maniglioni antipanico marcati CE ?								
Punto di ritrovo esterno segnalato ?	X			Due sono i punti di ritrovo esterno: n.1 nel cortile davanti alla scuola e n.2 posto sul cortile nel retro della scuola				

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Scale emergenza esterne in buono stato, non scivolose ?			X					
Scale emergenza metalliche collegate elettricamente a terra ?			X					
Manutenzione semestrale ?	X			Ditta esterna incaricata dal Comune.				
31. Compartimentazione antincendio								
Porte REI ? (posizione / tipo)		X		Non presenti.				
Dotate di elettrocalamite collegate impiano rilevazione incendi ?			X					
Serrande tagliafuoco su canalizzazioni aria ?			X					
Passaggi nei compartimenti sigillati			X					

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
REI ?								
Documenti di omologazione ministeriale ?			X					
Dichiarazione di corretta posa in opera ?			X					
Manutenzione semestrale ?			X					
32. Gestione emergenze								
Piano di emergenza ex DM 10/03/1998 ?	X			Presente piano emergenza conforme al D.M. 10/03/1998.				
Planimetrie evacuazione ex DM 10/03/1998 ?	X			Planimetrie di evacuazione esposte alle pareti degli spazi comuni e dietro le porte delle aule.				
Prove di evacuazione ?	X			Eseguite almen due prove di evacuazione all'anno (di solito una per incendio e una per terremoto). I verbali delle prove sono presenti.				

H) RISCHIO FORMAZIONE ATMOSFERE ESPLOSIVE

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Aree a rischio di formazione atmosfere esplosive ?		X		Non vi sono aree in cui vi può essere formazione di atmosfere esplosive.				
Classificazione delle aree a rischio di formazione Atex ?			X					
L'impianto elettrico nelle aree a rischio di esplosione è Atex ?			X					
Le attrezzature di lavoro nelle aree a rischio di esplosione sono Atex ?			X					
Adottate misure di prevenzione e protezione specifiche ?			X					

I) RISCHIO RADON

Aspetto valutato	*Si*	*No*	*Na*	*Dettagli / Rischio rilevato e misura di adeguamento/miglioramento da attuare*	*P*	*D*	*R*	*Attuare entro*
Presenti locali sotterranei con possibile presenza di radon e presenza persone per oltre 10 ore/mese ?		X						
Eseguito campionamento ambientale nei locali con rischio radon ?			X					
Adottate misure di prevenzione e protezione specifiche ?			X					